



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DELL'AQUILA

(ANNO DI FONDAZIONE 1874)

BOLLETTINO MENSILE

Redazione: Aquila, Corso Federico II, N. 38
Telefono interprovinciale N. 49

Si distribuisce gratuitamente ai soci e per propaganda,
senza alcun onere per la Sezione

All'On. Iti Bacci, Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, al Barone Edgardo Lazzaroni, segretario generale, a S. E. Angelo Manaresi, presidente del Club Alpino Italiano, e Comandante dell'Associazione Nazionale Alpini, a S. E. Renato Ricci, presidente della Federazione Italiana dello Sci, a tutte le Sezioni d'Italia, ai Soci, alle Autorità, alla Stampa, il più fervido augurio per il nuovo anno.

Club Alpino Italiano - Sezione dell'Aquila
Associazione Nazionale Alpini - Sez. dell'Aquila
Federazione Italiana dello Sci - Dirett. dell'Aquila

Situazione soci

Nuovi iscritti

52 soci della sottosezione di Popoli (vedi articolo a parte)

Maurizi Angelo	s. p.	Michele Jacobucci
Maurizi Giuseppe	»	»
Tonini Dino	»	»
Partenope Carlo	»	»
Faselli Giuseppe	»	Giuseppe Bavona
Di Donato Raffaele	»	Rosato Fiorino
Tedeschi Enrico	»	Angelo Maurizi
De Simeonibus Massimo	»	Rosato Fiorino
Di Iorio Giovanni	»	»

Il Campionato di sci centro meridionale organizzato dal Direttorio Provinciale dell'Aquila avrà luogo a Roccaraso

1° febbraio: prova di fondo

2° febbraio: prova di salto

(Richiedere il programma dettagliato)

Il Direttorio del Gruppo Aquilano Sciatori

è stato definitivamente composto come segue: Presidente, Antonio Colella, Segretario, Bellisario Lolli, Amministratore, Giovanni Chiapparelli, Consiglieri, Domenico d'Armi, Lino de Thomasis, Alfredo Conti, rappresentante del Comitato dell'Aquila dell'O. N. B. ed Alberto Gualtieri, rappresentante del G.U.F. Esso si è riunito con l'assistenza dell'Avv. Michele Jacobucci, Presidente della Sezione del C.A.I., di cui è diretta emanazione, ed ha stabilito i dettagli della organizzazione del Campionato Aquilano, del Trofeo di Rocca di Mezzo e del Campionato Abruzzese; ha deciso che la Coppa donata dal benemerito socio Domenico Gualtieri sia assegnata come Challenge triennale alla Società della Provincia dell'Aquila cui apparterrà il primo classificato della Provincia stessa, al Campionato Centro-meridionale; ha stabilito inoltre le facilitazioni per gli aderenti ai sottogruppi di Rocca di Mezzo, Rivisondoli, Pescocostanzo e Rocca di Cambio; ha esaminato i vari problemi del finanziamento e del funzionamento del Gruppo stesso in relazione alla organizzazione delle manifestazioni ed alla partecipazione a gare.

Quinto Campionato Abruzzese-Molisano di Sci

organizzato dal Gruppo Aquilano Sciatori sotto il Patronato della Fed. Prov. Fascista dell'Aquila
Pescocostanzo 18 Gennaio 1931 - IX

REGOLAMENTO

Art. 1. — Possono partecipare al Campionato tutti coloro che sono nati in Abruzzo-Molise ovvero che vi riseggono da lungo tempo o, pur essendo nati altrove, appartengano a famiglie abruzzesi; in questi due casi il Direttorio del Gruppo Aquilano Sciatori delibererà inappellabilmente sull'ammissione.

Art. 2. — I concorrenti debbono essere iscritti a Società affiliate alla Federazione Italiana dello Sci e muniti di tessera federale in regola per il 1931.

Art. 3. — Potranno partecipare alla gara soltanto coloro che siano nati prima del 18 gennaio 1913; sono assegnati alla categoria iuniores gli sciatori che non abbiano compiuto i 20 anni, alla seniores tutti gli altri.

Art. 4. — È in facoltà della Giuria richiedere l'atto di nascita ed eventuali altri documenti occorrenti.

Art. 5. — Il Campionato si svolgerà domenica 18 gennaio alle ore 9,30 precise con prova individuale su un percorso di circa chilometri 15 e circa 400 metri di dislivello; la classifica per squadre sarà fatta sommando i tempi impiegati dai primi tre classificati appartenenti allo stesso Comune.

Art. 6. — Il tempo massimo individuale dura quarantacinque minuti più del tempo impiegato dal primo classificato.

Art. 7. — Le iscrizioni devono pervenire al Gruppo Aquilano Sciatori (Via Cascina, 33) non oltre le ore 12 del giorno 16 gennaio accompagnate dalla tassa di L. 2, con l'indicazione delle generalità, della data e del luogo di nascita del Comune e della Società che si rappresenta.

Art. 8. — L'estrazione dell'ordine di partenza avverrà alle ore 18,30 del giorno 17 gennaio nel Municipio di Pescocostanzo.

Art. 9. — I reclami debbono essere presentati per iscritto alla Giuria non oltre un'ora dallo scadere del tempo massimo e debbono essere accompagnati da una tassa di L. 10 che non saranno restituite se il reclamo venisse respinto.

Art. 10. — La premiazione avrà luogo nel Municipio di Pescocostanzo alle ore 15 del giorno 18.

Art. 11. — Per ogni altra evenienza vige il regolamento della Federazione Italiana dello Sci.

Elenco parziale dei premi

Al Primo assoluto: titolo di Campione Abruzzese assoluto per il 1931, medaglia d'oro del Gruppo Aquilano Sciatori.

CATEGORIA IUNIORES

Al Comune cui appartiene il primo classificato **Coppa della Federazione Provinciale Fascista dell'Aquila.**

Al Comune cui appartiene la squadra meglio classificata **Coppa della Provincia dell'Aquila.**

Al Primo classificato: titolo di Campione Abruzzese Iunior per il 1931; medaglia d'argento del Gruppo Aquilano Sciatori; un paio di sci del Direttorio Provinciale.

Molti altri premi di cui si darà l'elenco successivamente.

CATEGORIA SENIORES

Al Comune cui appartiene il primo classificato **Coppa della Divisione Militare di Chieti.**

Al Comune cui appartiene la squadra meglio classificata **Coppa del Corpo d'Armata di Bari.**

Al Primo classificato: titolo di Campione Abruzzese Senior per il 1931, medaglia d'argento del Gruppo Aquilano Sciatori; un paio di sci del Direttorio Provinciale.

Molti altri premi di cui si darà l'elenco successivamente.

Col generoso contributo del Comune di Pescocostanzo (Podestà Francesco Tollis) sarà dato gratuitamente il viaggio ferroviario di andata e ritorno a tariffa militare in terza, nonché alloggio e vitto dalla mattina del giorno 17 al pomeriggio del giorno 18 a tutti i classificati in tempo massimo.

I concorrenti e gli accompagnatori (non più di uno per Comune) appartenenti alla Provincia dell'Aquila richiederanno tempestivamente gli scontrini per la riduzione del 70 per cento al Direttorio Provinciale di Aquila (Corso Federico, 38); quelli delle altre Provincie si rivolgeranno ai rispettivi Direttori Provinciali.

All'atto dell'arrivo in Pescocostanzo i concorrenti si dirigeranno al Municipio per l'assegnazione degli alloggi.

GIURIA

PRESIDENTE: Console Generale cav. Cesare Bevilacqua, Presidente del Direttorio della FIS di Campobasso;

MEMBRI: Rag. Romeo Fabretti, Presidente del Direttorio della FIS di Chieti, Avv. Michele Jacobucci, Presidente del Direttorio della FIS di Aquila, Ing. Sandro Motta, Presidente del Direttorio della FIS di Pescara, Dottor Ernesto Sivitilli, Presidente del Direttorio della FIS di Teramo.

COMITATO ESECUTIVO

Tutti i membri del Direttorio del Gruppo Aquilano Sciatori. I Rappresentanti delle Società e dei Comuni concorrenti,

Attività sociale

Le Quartora (m. 1788).

Raggiunte in gita sciistica dai soci Domenico d'Armi ed Alberto Gualtieri.

Monte Mucrone.

Asceso dal socio Manlio Sartorelli.

Rocca di Cambio.

Escursione sciistica fatta il 21 dicembre con 42 partecipanti. La neve abbondante permise ottime gite ed esercitazioni. Alcuni raggiunsero l'anticima di Monte Ocre.

Passo Capannelle.

Escursione sciistica effettuata il 26 dicembre con 67 partecipanti; neve ottima, località incantevole, con itinerari splendidi. Qualcuno toccò la cresta di Monte S. Franco.

Passo Capannelle.

Gita sciistica con 39 partecipanti.

Aremogna (Roccaraso) — Piano di Pezza (Rocca di Mezzo) — Clavieres.

Escursioni effettuate da parecchi nostri soci.

Prima Traversata Sciistica: Leonessa (m. 975) — Vallolina (m. 1150) — Sella di Cantalice (m. 1950) — Pian di Valli (m. 1873) — Rifugio Trebiani — Lisciano.

Allo scopo di rappresentare la nostra Sezione alla cerimonia della inaugurazione della nuova Capanna Innocenzo Trebiani costruita dallo Sci Club Rieti alle falde del Terminilluccio (m. 1873) e per recare inoltre il messaggio di adesione del Commissario Prefettizio di Leonessa, Cap. Chimenti Leonida, disponiamo di effettuare la traversata in sci da Leonessa attraverso i campi di Camborga e Vallorgano per superare la cresta del Terminillo nella depressione della Sella di Cantalice a destra dei Sassitelli con l'idea di scendere quindi il versante opposto cercando di perdere meno quota possibile per raggiungere Pian dei Valli. Preventiviamo un tempo di 5 o 6 ore, in tempo per assistere alla cerimonia dell'inaugurazione. Le condizioni della neve e la non esatta cognizione della seconda parte del percorso provocarono un notevole ritardo.

Partiamo da Leonessa alle 6.15. Poco prima di Vallolina calziamo gli sci. Facilmente in due ore risaliamo fino sotto la sella di Cantalice. Primo inconveniente: il ripido pendio per la sella è spazzato dal vento e rivestito di neve gelata e vetrata. Togliamo per un poco gli sci, in alcuni punti dobbiamo tagliare con la piccozza. Alle 10 siamo alla Sella. Ci accorgiamo qui che la strada non è semplice come si credeva; scendiamo facilmente alla fontana di Cantalice. Poi entriamo nel bosco dove la discesa su una stretta pista intricata ci mette a dura prova, specie per la nostra rudimentale tecnica. Tavani ha spezzata l'unica racchetta buona rimastagli e ammirabile per costanza e coraggio se si pensa alla sua giovane età (17 anni) prosegue col solo appoggio della piccozza. È inevitabile perdere molta quota (Q. 1550). Finalmente cominciamo a risalire su neve pesante fino ad una sella senza nome da dove si scorge Pian dei Valli. Siamo alla fine della fatica. Scendiamo con discreta facilità e ci incontriamo con un gruppo di sciatori che ci danno il benvenuto (tra essi è la Principessa Miriam Potenziani). Alle 14 siamo alla Capanna accolti cordialmente dagli amici Ciaramelletti, Rinaldi del C.A.I. e dal Presidente della Federazione Sci di Rieti sig. Stoppani. Ci scusiamo del ritardo e assistiamo alla fine della animata cerimonia. Alle ore 16 siamo soli alla capanna. Siamo fino a sera nei dintorni e pernottiamo. Trascorriamo il mattino seguente sciando e alle 13, caricati sci e sacchi sul provvido mulo della guida Rossi, scendiamo a Lisciano. Qui incomincia una

serie di incidenti di... pianura. I muli di Rossi arrivano molto tardi e perdiamo il postale per Rieti. Cerchiamo un carrettino e ci chiedono 25 lire. Chiaretti parte in bicicletta per Villa Troiana per telefonare a Rieti per un auto poichè il piede destro di Pietrostefani si rifiuta di fare i 10 Km. di rotabile. Ma a Villa Troiana il Telefono si chiude alle 16 (chissà quando è aperto?) Finalmente la Provvidenza rappresentata dall'ottimo D. Attilio parroco di Lisciano e socio del CAI ci mette nelle mani del gentil sig. Luna Ernesto redattore del giornale umoristico romano La RUPE TARPEA che ci carica sul suo moto-sidecar Frera, macchina speciale che parte all'americana e va senza freni, e che ci porta a tutta velocità a Rieti dove il piede destro di Pietrostefani trova il meritato riposo.

La traversata suddetta è seccante e non offre nessuna attrattiva. Non la consigliamo nemmeno a provetti sciatori perchè la migliore tecnica poco può fare contro gli intrichi del bosco e il ghiaccio del pendio della sella. Riteniamo migliore la traversata per Val di Cambio, Porcini e Sella di Micigliano che ripromettiamo di fare.

Roberto Chiaretti, Stanislao Pietrostefani
Sott. sez. Leonessa

Aquila-Quartora (m. 1788) — Monte Ocre (metri 2208) — Rocca di Cambio — Aquila.

Partiamo alle ore 6 da Aquila a piedi, raggiungiamo Pianola alle ore 6,45, poi attraversiamo la pineta e ci portiamo verso Le Quartora, dove incontriamo una fitta nebbia, che ci toglie la visibilità della strada normale. Calziamo gli sci, vagando, a stento, su neve ghiaccia, troviamo il sentiero, e per questo raggiungiamo la vetta delle Quartora. Essendosi dissipata la nebbia, dopo qualche rapida discesa attraversiamo una distesa pianura, e da qua ci portiamo al versante sud del M. Ocre. Raggiunta questa vetta ci buttiamo giù per la ripida scesa ove raggiungiamo il falso piano di Settacque. Trovata una delle sorgenti, facciamo colazione; proseguiamo poi per il falso piano, con neve cattiva, e scendendo per il bosco tra M. Rotondo e M. Cagno dopo poco raggiungiamo Rocca di Cambio alle ore 17. Dopo una sosta attraversiamo il passo dei Cerri; a S. Martino per la piccola quantità di neve ci dobbiamo togliere gli sci, e arriviamo ad Aquila a piedi, alle ore 22,45.

Di Marco Vincenzo - Laglia Nello

Majelletta (Blockaus) m. 2145 — S. Spirito Majella m. 1130.

Domenica 30 Novembre

Partiti da Caramanico alle ore 5,10 il Prof. Fucini del C.A.I. di Pisa, Di Cristoforo Loreto dell'A.N.A., il socio Paterra Mario ed io, arriviamo a « Case di Contra » pittoresco gruppetto di case abitate da pastori, e, per una mulattiera larga e sassosa saliamo al Piano Grande m. 1752. Ammiriamo un superbo burrone da un masso su di esso sporgente e non lo giudichiamo inferiore ai meravigliosi strapiombi del Gran Sasso. Siamo in breve ad una sorgente ove sostiamo per poco tempo. Attacciamo indi un ripido brecciaio che porta alla base della vetta.

L'ultima salita è lunga ed alquanto faticosa. In vicinanza della vetta troviamo dei cespugli di conifere, fra i quali staziona ancora la neve caduta negli ultimi tempi. Godiamo un po' del calore del sole, seduti sulle rovine del Blockhaus.

Grandiosa è la vista sul non lontano Monte Amaro circondato da altissime vette. La neve biancheggia lassù e ci manda per riflesso, quasi come un invito i bagliori del sole. A Nord-Ovest il Sirente è meravigliosamente azzurro ed ha ombre di pervinca; sembra una gemma incastrata nell'oro dei monti vicini.

La catena del Gran Sasso ci saluta con le cime nevose e ci offre un panorama che è maestosamente uguale a quello che ammirammo da esse. Dopo questo incanto, non potendo raggiungere per mancanza di tempo il M. Amaro, ci lasciamo trasportare dalla nostra allegria giovanile e facciamo dei divertentissimi scivoloni sulle strisce di neve che ornano la vetta.

Un po' con rammarico e spinti dall'ora co-

minciamo la discesa verso S. Spirito. Per un braccio fatto di corsa e risalendo una collinetta, ci trasportiamo alla fonte dell'acquedotto di Chieti. Colà sostiamo, poi per una discesa ripidissima, attraverso un bosco che ci produce qualche scalfittura arriviamo a S. Spirito. Io credo che non rivedrò più in vita mia un luogo così pittoresco: un Convento incastrato nella roccia, disabitato; un luogo ove ci si deve veramente sentire molto vicini a Dio. Più in alto vi è ancora un caseggiato, al quale si accede per mezzo di una scalinata intagliata nella roccia. Il cielo comincia ad oscurarsi. È tardi, e Roccamorice è abbastanza distante. Nella sera la luna ci illumina il cammino. La bellezza dei luoghi ed i canti alpini ci rendono nostalgici. Alle 19 siamo a Roccamorice ed alle 21.40 a Pescara.

Di Benedetto Fernando
Sottosezione Palena

Nel Gruppo del Monte Viglio

Monte Viglio: Antonio Durante, Armando Pighetti, Galileo Pighetti, Unico Pighetti, Mario e Bruno Pighetti ed Elio Durante.

Monte Viglio: Antonio, Domenico, Mario e Bruno Durante, Galileo Pighetti.

Monte Viglio: Antonio, Mario e Bruno Durante, Galileo Pighetti, Augusto e Walter Marinali.

Monte Crepacore: Antonio Durante e Armando Pighetti.

Zompo lo Schioppo: Antonio Mario, Bruno e Faustino Durante, Armando, Unico, Galileo ed Ezio Pighetti.

Campo Catino: Antonio Durante, Galileo Pighetti.

Antonio Durante e Pighetti Armando
Sottosezione di Meta

Mandre Ciavine m. 2150. (Gruppo della Maiella)

La mattina di domenica, 28 dicembre 1930, visto che il tempo era promettente, ci decidiamo in un istante di fare una gita in montagna per trovare la neve; ci fanno compagnia anche due nuovi iscritti Massimo de Simeonibus e Giovanni Moschetta. In breve tempo prepariamo alla meglio una discreta collezione, ci muniamo singolarmente di un paio di sci ed arnesi da montagna, indossiamo i sacchi alpini e alle ore 9 precise incominciamo a muoverci verso l'aspro sentiero.

La giornata è splendida e sembra primaverile, i raggi dorati del sole illuminano già le falde della nostra maestosa Maiella e tutto ciò invita ad una passeggiata di piacere. La prima ora di marcia si rende molto faticosa, per il peso non trascurabile caricatoci e la mancanza di allenamento. Alle ore 10, facciamo una breve sosta nella boscaglia che stiamo attraversando. Proseguiamo con andatura piuttosto moderata, in mezz'ora superiamo la folta boscaglia, rimanendo allo scoperto, ed abbiamo così l'agio di poter ammirare senza alcun impedimento l'ampio panorama, della pittoresca ed incantevole vallata dell'Aventino. La salita si fa sempre meno ripida, di modo che consente farci accelerare il passo, superiamo le Mandrelle m. 1500 e scorgiamo poco lungi da noi la neve, dominatrice dei monti e compagna temibile dell'alpinista.

Sostiamo una ventina di minuti per ristorarci indi seguiamo perchè l'entusiasmo ci avvince. Con grande gioia calziamo gli sci e raggiungiamo ben presto le Mandre Di Ciavine m. 2150, immenso altipiano, la cui traversata ci dà grandi soddisfazioni. Malgrado la neve poco sciabile e la nostra limitata abilità in questo sport, dimostriamo di essere ben dotati di equilibrio e possedere una discreta padronanza nella guida degli sci, ciò non ostante raramente qualche capitombolo di qualcuno di noi ci allietava facendoci scoppiare in smodate risate.

Siamo costretti alle ore 15 smettere il divertimento, dato che il sole si nascondeva improvvisamente, dietro a grossi nuvoloni, ed un'arietta gelida montana s'impossessava dell'altezza considerevole ove ci trovavamo.

In un attimo prepariamo ogni cosa e prendiamo la via del ritorno. Un'ora impieghiamo a compiere la discesa che mena a precipizio fino al fondo della valle di Taranta, dove giungiamo alle ore 16,30 allegri, entusiasti ed orgogliosi.

Merlino Vincenzo e Rosato Fiore
Sottosezione Taranta Peligna

Seduta del Consiglio Direttivo

Il 5 dicembre, sotto la presidenza del Presidente Avv. Michele Jacobucci, si è riunito il Consiglio Direttivo della sezione del Club Alpino Italiano dell'Aquila. Erano presenti i membri del Consiglio sigg. Gaetano Moscardi, Paride Sericchi, Antonio Colella, Michele Chiapparelli, Domenico d'Armi ed Alfredo Conti. Assente giustificato Emilio Tomassi.

Il Presidente ha riferito sull'attività esplicata dalla sezione durante la stagione estiva, facendo rilevare il costante incremento dei soci, del numero delle escursioni, dei pernottamenti nei Rifugi Garibaldi e Bafile ed in tutti gli altri rami dell'operosità sezionale.

Egli ha fatto notare che il prestigio della sezione che conta oltre 500 soci e dieci sottosezioni è sempre crescente; la sezione fu rappresentata alla recente visita del C.A.I. a S. E. Giurati ed il suo Presidente è stato nominato membro del Comitato delle Pubblicazioni per l'Italia centrale.

Si è preso atto della decisione della Sede Centrale di aggregare ad Aquila la sezione di Popoli e, mentre si è ratificato l'operato del Presidente e la nomina a Commissario del signor Edmondo di Pillo, si è rivolto il più cordiale saluto agli alpinisti Popolesi che entrano a far parte della nostra grande e compatta famiglia. Si è preso atto delle trattative che pendono per la costituzione di altre sottosezioni.

Esaminato un dettagliato progetto compilato con ogni cura dai soci Angelo e Giuseppe Maurizi e Petrucci si è deciso di rivolgere loro un vivissimo voto di plauso estendendo l'attività della sezione alla magnifica zona dei Monti Sibillini.

Il Presidente ha riferito sui grandi progetti di valorizzazione del Gruppo del Gran Sasso ed il Consiglio unanime ha deciso di effettuare un notevole miglioramento dei Rifugi esistenti.

Attentamente esaminato e discusso è stato approvato il conto preventivo ordinario per l'esercizio 1931, cui si fa fronte con le normali entrate; si è inoltre deciso di applicare un piano di nuove costruzioni e miglioramenti di Rifugi montani richiedendo all'uopo congrui contributi dalla Sede Centrale del C.A.I. e dagli Enti locali.

In attesa della definitiva composizione del Consiglio Direttivo a seguito di dimissioni e trasferimenti, si sono, per ora così ripartiti i vari compiti fra gli attuali consiglieri: Jacobucci, presidente; Colella, segretario; Sericchi, cassiere; Chiapparelli, incaricato del funzionamento della Sede Sociale; D'Armi, ispettore dei Rifugi; Tomassi, addetto al Gruppo studentesco; Conti, archivistica bibliotecario.

Ecco il Conto preventivo per l'esercizio 1931 ratificato dalla Sede Centrale

Entrate

Quote soci ordinari a L. 30 n. 200	L. 6000
» » studenti a L. 17 n. 50	» 850
» » aggregati a L. 12 n. 300	» 3600
» » sostenitori a L. 12 n. 15	» 180
Vendita tessere a L. 2,50 n. 50	» 125
» distintivi a L. 6 (media) n. 50	» 300
» monografie « Corno Piccolo » a L. 4 n. 30	» 120
» carte ipsometriche « Abruzzo » a L. 8 n. 10	» 80
» cartoline del Gruppo del Gran Sasso a L. 0,20 n. 3000	» 600
Parziale incasso di crediti verso Marietta Faccia e il G.A.S.	» 500
Pernottamenti al Rifugio Garibaldi	» 2000
» alla Capanna Bafile	» 300
Oblazioni ed inserzioni per il Bollettino Mensile	» 2880

TOTALE L. 17535

Uscite

Contributi alla Sede Centrale, per n. 200 soci ordinari a L. 16	L. 3360
Contributi alla Sede Centrale, per n. 50 soci studenti a L. 10	» 500
Contributi alla Sede Centrale, per n. 300 soci aggregati a L. 6	» 1800
Contributi alle sottosezioni	» 800
Acquisto distintivi a L. 5 (media) n. 50	» 250
Spese postali e telegrafiche	» 250
Decurtazione del debito alla Cassa di Risparmio ed interessi	» 900
Riviste e libri (abbonamenti ed acquisti)	» 200
Fornitura cartoline del Gruppo del Gran Sasso n. 3000	» 500
Manutenzione del Rifugio Garibaldi	» 500
» della Capanna Bafile	» 250
Rifornimento legna per la stagione invernale al Rifugio Garibaldi	» 500
Rifornimento alla Capanna Bafile	» 250
Affitto della Sede Sezionale	» 1800
Contributo a gite sociali	» 800
Pubblicazioni sezionali	» 800
Acquisto materiale alpinistico da campo	» 1000
Stampa e spedizione del bollettino mensile	» 2880
Imprevisti	» 195

TOTALE L. 17535

Per il Turismo Aquilano

La Giunta esecutiva del Comitato Turistico Provinciale presieduta dall'avv. Giovanni Centi e composta dai sigg. Michele Jacobucci, Speranzino Rella, Antonio Selli e Francesco Setta si è recentemente riunita nel Palazzo del Consiglio dell'Economia, con l'assistenza del Segretario Ferri. Si è preso atto del regolare svolgimento del primo concorso miglioramento alberghi della Provincia esaminando i risultati della visita preventiva fatta dalla Giunta stessa a tutti gli alberghi delle località riconosciute di interesse turistico ed augurandosi che alla seconda visita si possano constatare reali miglioramenti.

Tutti gli alberghi concorrenti sono stati abbonati a spese del Comitato alla bellissima rivista del Touring Club Italiano « l'Albergo in Italia ».

Si è provveduto a far pubblicare sull'annuario della Federazione Italiana dello Sci che uscirà prossimamente una pagina destinata alle località sciistiche della Provincia.

Si è iniziata la costituzione dell'Archivio fotografico che dovrà raccogliere le migliori fotografie di paesaggio, arte e folclore della Provincia; già sono state fatte eseguire parecchie fotografie da un fotografo specializzato; altre ne saranno eseguite prossimamente. Intanto il Parco Nazionale d'Abruzzo ha messo gentilmente a disposizione la splendida raccolta e alcuni membri della Giunta si stanno incaricando di riunire quelle fotografie già esistenti che presentano i requisiti voluti.

D'accordo con S. E. il Prefetto si è deciso di partecipare con una mostra fotografica alla prossima esposizione turistica in occasione della Fiera di Tripoli e si sono predisposti i necessari preparativi.

In considerazione della proficua opera che svolge il Direttorio Provinciale della Federazione Italiana dello Sci in merito alla valorizzazione invernale della Provincia si è concesso un contributo di L. 1000.

Si è esaminata la situazione finanziaria facendo pressione agli Enti che hanno deliberato un contributo affinché le versino al più presto.

Fu deliberato il prossimo programma di attività.

Comunicato della Sezione dell'Aquila dell'Associazione Naz. Alpini

Nella prima decade di febbraio uscirà

QUEL MAZZOLIN DI FIORI.....

di Angelo Manaresi, volume di 250 pagine, illustrato dal pittore M. Vellani Marchi.

Prezzo di copertina L. 10. Alle sezioni, ai gruppi ed ai soci dell'Associazione Nazionale Alpini che ne faranno richiesta alla Sede Centrale dell'A.N.A. entro il 31 Gennaio 1931-IX, inviando l'importo anticipato, il volume sarà spedito, franco di porto, al prezzo di L. 6.

Il volume è edito nella Collana de « L'Alpino » e gli utili andranno pro Contrin.

Il VII Campionato Nazionale sciistico dell'A. N. A. avrà luogo ad Asiago il 15 febbraio 1931 con l'intervento di S. E. Manaresi.

Le gare saranno le seguenti:

I Gara a squadre con classifica anche individuale.

II Gara di salto.

III Gara di velocità in discesa.

IV Gara delle vecchie penne (di età superiore ai 35 anni).

È concesso il ribasso ferroviario del 70 per cento e molte altre facilitazioni.

In seno alla nostra sezione si è costituito il nuovo Gruppo di Pescasseroli; altri sono in via di costituzione.

I soci sono pregati di versare al più presto la quota sociale inviando vaglia di L. 15 per gli effettivi e L. 5 per i collettivi.

Parecchi soci della provincia di Chieti sono stati aggregati alla nostra sezione, rivolgiamo loro il nostro fraterno saluto.

Si è costituita la sezione dell'A.N.A. di Rieti specialmente in seguito all'attiva propaganda del camerata Accettone di Castel del Monte (Aquila). Ne sarà Presidente il Colonnello Boeri, comandante della Scuola Allievi sottufficiali Alpini di Rieti, e ne fanno parte quasi esclusivamente alpini ed artiglieri abruzzesi del Distretto Militare di Aquila; alla nuova sezione cui auguriamo vita fervida ed operosa il nostro affettuoso saluto.

Il tenente Biagio Caselli del 9. Alpini si è recato a Pescocostanzo, Pescasseroli, Castel del Monte, Rocca di Mezzo e Pietracamela, spesso accompagnato dal comandante della Sezione dell'Aquila Avv. Michele Jacobucci, per prendere gli opportuni accordi per i Corsi Sciatori Alpini. Ai corsi stessi parteciperanno tutti i premilitari, gli avanguardisti e molti altri giovani della Regione. La Sezione dell'Aquila dell'A. N. A. offre al tenente Caselli una cordiale cena e bicchierata.

Premi ai nostri abbonati. I nostri abbonati potranno avere per sole L. 15 (estero L. 20) L'ITALIA CHE SCRIVE, Rassegna per coloro che leggono, Supplemento mensile a tutti i periodici, il più vivace e il più diffuso periodico bibliografico italiano, che quest'anno sarà anche dato in omaggio alla più scelta clientela di quasi tutte le Case Editrici e di molte fra le maggiori Librerie Italiane. Potranno avere tutte quante le edizioni di A. F. Formiggini con lo sconto del 10 per cento, franche di porto dovunque. L'Editore ne invierà il catalogo a richiesta. Inoltre potranno avere, al prezzo eccezionale di prenotazione (L. 100), il primo volume della grandiosa *Enciclopedia delle Enciclopedie: Economia Domestica - Turismo - Sport - Giochi e Passatempi*, con rilegatura da amatore, che è messo in commercio a L. 125.

Rivolgersi ad A. F. Formiggini Editore in Roma (Palazzo Doria - Vicolo Doria 6-A) dichiarando la qualità di nostri soci.

La sottosezione di Popoli

Come annunciammo nel numero precedente la sezione di Popoli si è trasformata in sottosezione aggregata alla nostra Sezione. L'opera attiva e fervida del Commissario Rag. Edmondo di Pillo ha dato rapidamente buoni frutti ottenendo numerose adesioni. In conseguenza la sera del 14 dicembre tutti gli aderenti furono convocati in Assemblea. Intervenne il Presidente della Sezione dell'Aquila Iacobucci con il Consigliere Domenico d'Armi e parteciparono alla cordiale riunione circa quaranta soci della nuova sottosezione. Il Presidente Avv. Iacobucci ringraziò vivamente i presenti compiacendosi per la ricostituzione avvenuta e portando il fraterno vivissimo saluto degli altri soci della sezione, tributò un voto di plauso al Commissario di Pillo che riconfermò alla Direzione della sottosezione. Indi espose il suo punto di vista circa la futura attività della forte sottosezione e circa le più opportune iniziative da prendere. L'Assemblea manifestò il suo unanime consenso e mostrò tutto l'entusiasmo e l'intenzione di svolgere per il futuro opera proficua e costante. Al termine della riunione fu inviato a S. E. Manaresi, Presidente Generale del Club Alpino Italiano, il seguente telegramma: « Sotto auspici sezione Aquila oggi rinacque sottosezione Popoli forte finora cinquantadue soci ordinari stop. Numerosa entusiasta Assemblea deliberò fervido programma attività inneggiando nostro glorioso Club Alpino suo insuperabile Capo ». S. E. Manaresi rispose con un vibrante e lusinghiero telegramma.

Ecco l'elenco dei soci iscritti alla sottosezione di Popoli alla data del 14 dicembre:

- | | |
|------------------------------|-----------------------------|
| 1. Albini Dott. Arturo | 27. Lepore avv. Paolo |
| 2. Antonucci rag. Giuseppe | 28. Lisciani Rag. Lino |
| 3. Batterra rag. Fortunato | 29. Marantonio Ing. Corrado |
| 4. Bianchi Ing. Aldo | 30. Marinetti Ernesto |
| 5. Boschi Aldo | 31. Marinucci Ernesto |
| 6. Bruzzone Attilio | 32. Martinez Ing. Bonifacio |
| 7. Cafarelli Ettore | 33. Martinez Prof. Giacomo |
| 8. Calvi Dott. Giulio | 34. Martocchia Luigi |
| 9. Colarossi Mancini Dot. E. | 35. Massa Dott. Giuseppe |
| 10. Casciano Prof. V. Ugo | 36. Mastrodicasa Alfredo |
| 11. Conti Pietro | 37. Olivati Giovanni |
| 12. Corti Prof. Edoardo | 38. Pascale Arcangelo |
| 13. Dell'Isola Vincenzo | 39. Perticone Ing. Giovanni |
| 14. De Michele sig.ra Ero | 40. Piermarini Dott. Gius. |
| 15. De Martinis Rag. Ezio | 41. Raffael Dante |
| 16. Di Ciccio avv. Giovanni | 42. Ranieri Rag. Raniero |
| 17. Di Muzio Biase | 43. Rizzi Rag. Maria |
| 18. Diodati Gaetano | 44. Rizzi Umberto |
| 19. Di Pillo rag. Edmondo | 45. Roccaglia Armeo |
| 20. Dittrich Ing. Lotario | 46. Santacroce Rag. Ettore |
| 21. Franceschelli Camillo | 47. Sorrentino Errico |
| 22. Franco Giovanni | 48. Spallone Nobile |
| 23. Giammarco Pietro | 49. Taton Antonio |
| 24. Grassi Asdrubale | 50. Tenerini Armando |
| 25. Gulli Rag. Attilio | 51. Verna Giovanni |
| 26. La Pietra Vincenzo | 52. Verna Antonio |

Sono imminenti altre adesioni e si spera di costituire anche un nucleo di soci aggregati e studenti, mentre si sta organizzando una comoda ed utile Sede Sociale, in modo che la sottosezione possa presto svolgere un'opera efficace e proficua per la montagna. Rinnoviamo al Presidente uscente Prof. Edoardo Corti, al Commissario rag. Di Pillo ed a tutti i soci il nostro più fervido benvenuto.

VARIE

** Il socio prof. Pietro Verrua terrà conferenze su « L'Abruzzo » con proiezioni alla Famiglia Abruzzese di Roma e all'Istituto fascista di cultura in Conselve (Padova).

** Il noto sportivo Franco Ciampitti, già laureato in giurisprudenza, ha conseguito la laurea in Scienze Politiche.

** Il socio dott. Fernando Ranalletti è stato abilitato all'insegnamento della computisteria e ragioneria.

** I soci, coniugi Renato e Bianca Grossi, hanno avuto un bel bambino.

** Inviato saluti: Dino Tonini da Roma, Angelo Maurizi da Milano, Mario Paterra da Pescara e da Palena, sottosezione di Taranta Peligna, Nicola Tarolla da Civitella Alfedena, Rosato Fiore da Taranta Peligna, Lino de Thomas da Napoli, Franco Ciampitti da Isernia, Fernando Polistina da Milano, Pietro e Nello Verrua da Padova, Sergio Francia da Roma, Franco Zambrini e Fernando Polistina da Brescia, Giannandrea Caracciolo d'Ardea da Roma, Biagio Caselli da Gorizia, Arnaldo Marchi da Paterno, Giuseppe Lolli da Reggio Calabria, Totino di Rienzo da Roma, Amilcare Tamò da Roma, Nicola Rossetti e Germano Pasquale da Taranta Peligna, Manlio Sartorelli dal Mucrone, Andrea de Rubois dal Canada, Bartolomeo Asquasciati da San Remo, Edmondo di Pillo da Clavieres, Giuseppe de Dominicis da Palombara Sabina, Giovanni d'Arpizio da S. Benedetto dei Marsi, Mario Solinas da Perugia, Gino Massano da Roma, Mainardo Tomiselli da Roma, Giuseppe Mariani da Teramo, Ernesto Sivitilli da Pietracamela, Vasco Romaro da Padova, Fausto Vacca da Gagliano Aterno, Stanislao Pietrostefani, Roberto Chiaretti e Tonino Zelli da Leonessa, Antonio Durante e Armando Pighetti da Roma, Erberto Barberis da Milano, Merlino Vincenzo da Taranta Peligna, Mario Sipari da Pescasseroli, Attilio Sabbadini da Genova, Club Escursionisti Napoletani da Napoli, Franco Zambrini da Venezia, Carlo Ferraro da Napoli, Domenico Gualtieri da Milano, Fernando Ranalletti da Chieti, Mario Seritti da Siena, Guglielmo Durantini da Roma, G. Maurizi da Roma.

** Il Circolo del Tennis di Aquila ha dato un ballo nella Sala Baiocco, gentilmente concessa dai soci Capranica, molto ben riuscito.

** Il socio Nello Verrua ci ha inviato una bella serie di fotografie da lui eseguite nel Gruppo del Gran Sasso.

** Il socio Roberto Chiaretti ci ha donato belle fotografie del Corno Piccolo e del Ghiacciaio del Calderone.

** Il Bollettino dell'Università Popolare di Milano pubblica una dettagliata relazione della bella escursione compiuta quest'estate in Abruzzo.

** La Federazione dello Sci di Chieti e gli altri Enti escursionisti hanno compiuto una escursione alla Madonna della Mazza in tenimento di Pretoro ove esistono ottimi campi di sci.

** Il Consorzio Nazionale Guide e Portatori è stato costituito dalla Presidenza Centrale del Club Alpino Italiano. È stato compilato un dettagliato statuto e nominata la Direzione Nazionale come segue: Dott. Bertarelli (Milano) presidente, Avv. Arrigo (Torino) vice presidente, Facchini (Bolzano), Bonardi (Brescia), Alocco (Padova), Franchetti (Roma), Fabbro (Trento), Chersi (Trieste), Cesa (Udine), Frisinghelli (Sede Centrale) membri, Maldura (Milano), Pedrotti (Bolzano), Stagni (Bologna) sindaci. Agli effetti sociali il Consorzio è diviso in nove Comitati territoriali. Quello dell'Appennino Centrale che comprende anche la nostra sezione ha sede in Roma.

** Il socio Francesco Innamorati si è laureato in ingegneria industriale.

** Il Giornale « Il Veneto » di Padova pubblica notizie delle prossime gare sciistiche in Abruzzo.

** Il Comitato delle Pubblicazioni del Club Alpino Italiano è stato ricostituito dalla Presidenza Centrale. Per l'Italia Centrale vi è stato incluso il nostro Presidente Iacobucci. Eccone la composizione: Manaresi, presidente, Canzio (Torino) vice presidente, Balestreri (Torino), Bertarelli (Milano), Berti (Vicenza), Bonacossa (Milano), Borelli (Torino), Chersi (Trieste), Corti (Torino), Fabbro (Trento), Frisoni (Genova), Iacobucci (Aquila), Ponte (Catania), Porro (Rovello Porro), Porro (Milano), Ratti (Giaveno), Rondelli (Torino), Somigliana (Torino), Vallepiana (Milano), Vigna (Torino) membri; Ferreri (Torino) segretario.

** La Coppa Sebastiani, campionato sciistico della sezione di Roma, avrà luogo ad Ovindoli il 18 gennaio. Con gentile pensiero la sezione di Roma ha incluso fra i membri della Giuria il nostro Presidente Avv. Iacobucci.

** Il Sig. Giuseppe Mariani ci ha inviato in omaggio belle fotografie del Convegno tenutosi a Teramo, tempo fa, fra i rappresentanti delle sezioni Abruzzesi per studiare la costituzione di un Consorzio.

** Reparti sciatori della XII Legione Avanguardia di Aquila, al comando del Capo Manipolo Alfredo Conti hanno effettuato alcune escursioni sciistiche.

** Il reparto sciatori della 130. Legione M. V. S. N. di Aquila, al comando del Capo Manipolo Angelo de Martinis ha effettuato una riuscita gita sciistica.

** Il socio Lino de Thomas è tornato nuovamente fra noi assegnato agli uffici del Comando del XV Gruppo Legioni M. V. S. N.

La tradizionale cena sociale

della nostra sezione ha avuto luogo la sera del 2 gennaio 1931 nel Ristorante Roma. Numerosi soci vi hanno preso parte, portando tutto il loro brio ed entusiasmo. L'adunata riuscì simpaticissima e regnò la più schietta allegria. Alle frutta parlarono applauditissimi i soci Giuseppe Urbani e Giacinto Ciancarelli; siamo dolenti, per ragioni d'ordine pubblico, di non poter dare neppure il sunto dei discorsi pronunciati. Indi il socio Gustavo Marinucci, riprendendo per brevi istanti le qualità di Segretario Federale, pronunciò numerose condanne che procurarono alla brillante comitiva spumante, biscotti e sigarette. Tolte le mense il Segretario Federale fu riaccompagnato a casa ove gli fu infitta una vivacissima serenata; successivamente buona parte dei commensali si riversarono in casa del celebre basso Nazzareno de Angelis che, da buon montanaro, offrì squisita ospitalità e squisite bottiglie. Ebbe quindi luogo il giuoco della piuma di cui, per segreto professionale, non ci è consentito dare ragguagli. La gioiosa riunione si protrasse fino alle ore non più tanto piccole della notte. Fra le molte adesioni fu graditissima quella di S. E. il Prefetto Sacchetti.

Patevi soci e procurate altri soci

Soci ordinari L. 30 all'anno.

Soci aggregati L. 12 all'anno (minorenni e membri di famiglia di un socio ordinario); senza diritto alla rivista e alle cariche sociali.

Soci studenti (con diritto alla Rivista) L. 17 all'anno.

Soci sostenitori (soci di altre sezioni del C. A. I.) L. 12 all'anno.

Tessera obbligatoria L. 2,50.

Iscrizioni e versamento quote presso la Farmacia Sericchi (Corso Vittorio Emanuele, n. 61 - Aquila) ovvero alla Sezione del Club Alpino Italiano - Aquila a mezzo vaglia postale o bancario.

Vantaggi dei soci

1. Ricevono, se ordinari, la Rivista Mensile della Sede Centrale del C. A. I..
2. Ricevono il Bollettino Mensile della Sezione di Aquila cui possono anche collaborare.
3. Hanno diritto al ribasso ferroviario del 30 per cento se in comitiva di almeno cinque.
4. Hanno diritto a forti ribassi nell'uso di 250 Rifugi di montagna.
5. Hanno diritto alla quota ridotta in tutte le gite del Club.
6. Hanno diritto al ribasso presso molte Ditte di articoli sportivi.
7. Possono frequentare i locali sociali di tutte le 106 sezioni d'Italia.
8. Possono consultare guide, carte topografiche e riviste turistiche di ogni Regione d'Italia.
9. Godono di facilitazioni per l'iscrizione nei gruppi sciatori e per l'uso degli sci, etc.
10. Usufruiscono del deposito di materiale alpinistico sezionale.
11. Hanno a disposizione la Sede Sezionale fornita di moltissime riviste e giornali nonché del necessario per tutti i giuochi leciti con servizio di caffè e ristorante.
12. Possono acquistare le carte dell'Istituto Geografico Militare col 25 per cento di ribasso.
13. Possono fare il servizio militare negli Alpini.
14. Possono assicurarsi contro gli infortuni sciistici ed alpinistici alle seguenti condizioni:

Nuovi Rifugi in Abruzzo

Capanna "Innocenzo Trebiani" (Gruppo del Terminillo-Pian dei Valli m. 1873)

Per iniziativa dello Sci Club Rieti è stata costruita una ampia capanna nel vallone alle falde sud ovest del Monte Terminilluccio. Essa misura m. 10,50 per 4,50 ed è costruita con tavoloni di faggio da cm. 8 con intercapedine ed altro rivestimento interno di abete; il tetto è pure in legno ricoperto da cartone incatramato ed il pavimento è anche in legno. Vi è stufa e provvista di legna. Il progetto è opera dell'amico ing. Domenico Rinaldi e la realizzazione è dovuta agli sforzi concordi dei soci dello Sci Club Rieti e della sottosezione del C.A.I. nonché a quelli dell'attivo Dott. Gianni Stoppani, Presidente di quel Direttorio Provinciale della Federazione dello Sci. La chiave si trova presso la guida Orlando Rossi a Lisciano.

Domenica 21 dicembre ne fu fatta la solenne inaugurazione con l'intervento di numerosi sciatori Rietini e Romani. La nostra sezione era rappresentata dai dirigenti della sottosezione di Leonessa, Stanislao Pietrostefani e Roberto Chiaretti, che effettuarono una lunga traversata (vedi attività sociale) Il Presidente del Direttorio della FIS: avv. Jacobucci, aveva inviato l'adesione telegrafica degli sciatori aquilani.

Il Rifugio della Maielletta (m. 1995)

La sezione di Chieti che ha ripreso una notevole attività ha provveduto a migliorare ed ingrandire assai il Rifugio Maielletta e, con uno sforzo finanziario altamente encomiabile, lo ha reso veramente bello ed ampio, fra i migliori d'Abruzzo. Esso è particolarmente comodo per gli sciatori che vi troveranno dei dintorni magnifici. Vi si accede specialmente da Guardiagrele per Bocca di Valle.

Il Rifugio Albergò Principessa Giovanni (m. 1683)

Sotto gli auspici della sezione dell'Aquila, il Ten. Col. degli Alpini, Cav. Leandro Zamboni, proprietario degli Alberghi Savoia e Vittoria di Roccaraso (m. 1236) ha costruito recentemente il Rifugio Albergò « Principessa Giovanna » a quota 1683 nella regione dell'Aremogna verso le Toppe del Tesoro. Il Rifugio ha 36 letti suddivisi in 18 stanze con riscaldamento a termosifone ed acqua corrente; vi funziona un servizio di ristorante. Vi si accede da Roccaraso in sci, durante la stagione invernale, in circa due ore per il Vallone di S. Rocco, ed in circa 20 minuti di automobile durante la stagione estiva. Ottimo punto di accesso a molte montagne superiori ai metri 2000, situato vicino ad un bosco, in posizione incantevole per magnifici itinerari sciistici, il Rifugio stesso, mentre è assai comodo per un soggiorno estivo, riesce utilissimo per gli sciatori perchè permette di spezzare escursioni troppo lunghe e di protrarre la stagione sciistica fino a maggio inoltrato.

La nostra Sezione ottiene il secondo premio alla Mostra Fotografica

organizzata a Roma dalla Famiglia Abruzzese Molisana. La Mostra, molto ben riuscita, ha avuto circa diecimila visitatori contribuendo assai alla propaganda turistica per l'Abruzzo. Fra i molti e valenti espositori avevano presentato fotografie di montagna anche il Parco Nazionale d'Abruzzo, le sezioni di Roma e Chieti ed il nostro socio Nello Verrua. Un vivo plauso e ringraziamento al Comitato organizzatore.

Comunicato del Direttorio della F.I.S.

1. — **Costituzione del Direttorio:** In seguito a decisione di S. E. Renato Ricci, Presidente della Federazione Italiana dello Sci, furono aboliti i Direttori Regionali ed istituiti i Direttori Provinciali.

Il Direttorio dell'Aquila è così definitivamente costituito:

Avv. Michele Jacobucci: Presidente

Ten. Col. Leandro Zamboni

Domenico d'Armi

Avv. Speranzino Rellava, rappresentante del Dopolavoro.

Emilio Tomassi, rappresentante dei Gruppi Universitari Fascisti, membri effettivi.

tutti i Presidenti delle società affiliate, membri aggregati.

La Sede del Direttorio è fissata in Aquila, Corso Federico II 38.

Organo ufficiale è il Bollettino della Sezione dell'Aquila del Club Alpino Italiano.

2. — **Società affiliate:** (in ordine di anzianità)

1. Sci Club Roccaraso	soci 39 (anno VIII)
2. Gruppo Aquilano Sciatori	171 »
3. Sci Club Ovindoli	25 »
4. Gruppo Sciatori Tagliacozzo	31 »
5. Sci Club Castel di Sangro	44 »
6. Dopolavoro Ferroviario Avezzano	25 »
7. Sci Club Pescasseroli	31 (anno IX)
8. Gruppo Sciatori C.A.I. Sulmona	25 »

Totale 391

3. — **Rinnovo dell'affiliazione:** Le Società che ancora non l'abbiano fatto, sono pregate di mettersi subito in regola inviando l'elenco delle cariche sociali per il 1931, l'elenco dei soci, le quote in L. 2 per ciascun socio ed in altre L. 2 per coloro che sono sprovvisti del francobollo CONI. È inutile ricordare che finchè non si è in regola non si ha diritto nè a sci nè a scontini né ad organizzazione o partecipazione a gare.

4. — **Norme per le nuove affiliazioni:** occorre inviare domanda al Direttorio accludendo l'elenco dei soci (non meno di 25), lo statuto, l'elenco delle cariche sociali e la quota di affiliazione in L. 2 per ciascun socio (ridotta a L. 1 per gli Sci Clubs dipendenti dai Gruppi Universitari Fascisti). Ogni socio inoltre deve essere in possesso del francobollo CONI del costo di L. 2. (Se non lo si ha per il tramite del Club Alpino o di altra Federazione bisogna subito farne richiesta a questo Direttorio anticipando l'importo).

5. — **Accordo con l'Opera Nazionale Balilla:** nessun giovane di età inferiore agli anni 14 può partecipare a gare sportive; i giovani dagli anni 14 ai 18 possono parteciparvi dimostrando di essere regolarmente iscritti all'Avanguardia.

6. — **Accordo con la Milizia:** i militi che non abbiano mai preso parte a gare possono, come tali, concorrere nelle categorie allievi o novizi; i militi che abbiano compiuto i 18 anni e non superato i 20 possono, come tali, concorrere nella categoria juniores; i militi che abbiano superato i 20 anni non possono concorrere, come tali, ma debbono essere affiliati ad una società federata e solo come appartenenti ad essa possono partecipare a gare. In conseguenza è ammessa l'affiliazione di Gruppi Sciatori delle Legioni M. V. S. N. ma limitatamente alle categorie allievi e juniores.

7. — **Calendario delle gare approvate da questo direttorio:**

11 gennaio — Rocca di Mezzo — Campionato Aquilano e Trofeo di Rocca di Mezzo (gara di mezzo fondo riservata agli sciatori di Aquila, Avezzano e dell'altipiano di Rocca di Mezzo) Gruppo Aquilano Sciatori.

18 gennaio — Pescocostanzo — Campionato Abruzzese di fondo individuale ed a squadre — Gruppo Aquilano Sciatori.

1 febbraio — Roccaraso — Campionato centro-meridionale — Direttorio Provinciale.

8 febbraio — Pescasseroli — Coppa Parco Nazionale d'Abruzzo (gara di fondo per sciatori centro-meridionali) — Sci Club Pescasseroli.

8 marzo — Gara di chiusura ad Ovindoli — Gruppo Aquilano Sciatori.

3 Maggio — Trofeo delle Aquile — Gara in discesa nel Gruppo del Gran Sasso — Direttorio Provinciale in collaborazione con quello di Teramo.

Data da destinarsi: Coppa Sipari — Pescasseroli — Sci Club Pescasseroli.

In date libere purchè non coincidenti con manifestazioni importanti potranno svolgersi i Campionati delle varie Società.

Si raccomanda una larga partecipazione alle gare che gli altri Direttori di Roma, Teramo, Napoli, indicano in Abruzzo.

8. — **Norme per la organizzazione e la partecipazione a gare:** non si possono organizzare gare nè parteciparvi se non si è regolarmente affiliati alla Federazione Italiana dello Sci. I concorrenti debbono avere la tessera federale che viene rilasciata gratis da questo Direttorio su richiesta delle Società.

9. — **Partecipazione al Campionato Abruzzese ed al Campionato Centro-Meridionale:** rivolgo viva preghiera alle varie società per un largo intervento alle gare suaccennate che dovranno designare i nostri migliori elementi. Ai migliori classificati saranno accordate facilitazioni per la partecipazione a gare centro-meridionali o nazionali.

10. — **Richiesta di altre gare:** deve essere fatta almeno 15 giorni prima a questo Direttorio, che, dopo aver controllato che non vi siano interferenze con altre gare già approvate, otterrà direttamente l'autorizzazione dalla Prefettura. Indicare nella richiesta, data, località, denominazione e genere della gara, ed inviare il relativo regolamento.

11. — **Scontrini per la riduzione del settanta per cento:** vengono concessi in numero limitato per la partecipazione a manifestazioni sciistiche. Le Società sono pregate di farne richiesta motivata tempestivamente e dettagliatamente a questo Direttorio.

12. — **Sci concessi dalla Federazione Italiana dello Sci:** Il Direttorio ne ha avuto in concessione 15 paia. Ne sono stati assegnati: 2 al Gruppo Aquilano Sciatori, 1 ciascuno a tutte le altre società in regola; gli altri saranno messi come premi nelle gare più importanti.

13. — **Bollettino della neve:** viene diramato ogni venerdì alle ore 15 in base a telegrammi fatti alle ore 9 del mattino dalle seguenti località della Provincia: Aquila, Pescocostanzo, Ovindoli, Roccaraso, Tagliacozzo, Pescasseroli e, per accordi presi con altri Enti, anche da Capracotta (Campobasso), Castelluccio di Norcia (Perugia) e Pietracamela (Teramo). Le notizie valgono anche per parecchie altre località adiacenti e riguardano la temperatura, lo stato del cielo, l'altezza e la qualità della neve nei pressi del paese ed in altro punto più elevato dei dintorni. Il bollettino viene comunicato direttamente a tutte le società sciistiche ed escursionistiche di Roma, a parecchi Enti e Ditte interessate che lo espongono nelle loro vetrine e pubblicato nei giornali quotidiani.

14. — **Comunicazioni ferroviarie:** il Direttorio si è vivamente interessato delle comunicazioni ferroviarie riguardanti le nostre principali zone sciistiche ottenendo notevoli risultati. Le facilitazioni in vigore in questo momento consistono in vetture dirette Napoli-Roccaraso, via Caianello, Roma-Roccaraso, via Caianello e Roccaraso-Roma, via Sulmona, nei giorni festivi e nei seguenti treni speciali nei giorni precedenti i festivi: Castel di Sangro-Roccaraso con arrivo alle ore 22,22, Sulmona-Roccaraso con arrivo alle ore 22. A datare dal 3 gennaio è stata istituita una coppia di treni diretti speciali Roma-Roccaraso con partenza da Roma alle ore 13,30 dei giorni precedenti i festivi ed arrivo a Roccaraso, alle ore 19,20 e Roccaraso-Roma con partenza da Roccaraso alle ore 18,20 dei giorni festivi ed arrivo a Roma alle ore 0,10; è stato poi ripristinato il treno in partenza da Sulmona dopo le ore 19 per la linea di Pescara. Queste comunicazioni sono utili anche per Pescocostanzo e Rivisondoli. La società Adriatico Appennino di Lanciano ci ha dichiarato di essere dolente di non poter istituire un treno festivo in partenza da Castel di Sangro per Lanciano dopo le ore 18,13 ma di essere pronta ad effettuare corse speciali tutte le volte che le si garantisca un numero congruo di viaggiatori, almeno 25 da Lanciano, ovvero 100 da Ateleta, a tariffa speciale ridotta.

15. — **Istruttori militari:** per accordi presi con le sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini e del Club Alpino Italiano, auspice S. E. Manaresi, sono state inviate in Provincia di Aquila quattro pattuglie composte di un sottufficiale istruttore e due alpini assegnati per ora alle seguenti località: Pescocostanzo, Castel del Monte, Rocca di Mezzo e Pescasseroli: tutti gli sciatori affiliati alla F.I.S. sono autorizzati ad usufruire delle lezioni impartite dai suddetti. Sto svolgendo le pratiche opportune per ottenere che per qualche periodo membri delle pattuglie vengano spostate anche nei paesi vicini per ottenere maggiori risultati.

IL PRESIDENTE
MICHELE JACOBUCCI

Le gare di Rocca di Mezzo

organizzate dal Gruppo Aquilano Sciatori e dal Comitato di Aquila dall'O. N. B., domenica 11 gennaio hanno avuto un esito brillantissimo con ben 91 concorrenti nelle varie categorie. Alla gita organizzata per l'occasione dal G. A. S. hanno partecipato 142 sciatori aquilani oltre alle comitive provenienti da altre località.

Nel prossimo numero daremo un dettagliato resoconto. Intanto ecco i risultati tecnici.

Le Classifiche

Campionato Aquilano per il 1931

Campione assoluto senior: D'Armi Domenico

Campione iunior: Laglia Nello

Campione avanguardisti: Iovenitti Paolo

Trofeo di Rocca di Mezzo (km. 15)

1. Scoccia Nazzareno	in ore 1,28,35
2. Scoccia Mario	1,30,04
3. D'Eramo Guido	1,30,14
4. Giusti Renato	1,30,15
5. D'Armi Domenico	1,32,52
6. Scoccia Zerbino	1,40,08
7. De Masi Roberto	1,41,09
8. Piccoli Cesare	1,49,48
9. D'Armi Dario	1,51,13
10. Laglia Nello	2,01,15
11. Silvestri Emilio	2,11,50
12. Piccoli Filippo	2,19,13

partenti 22.

Prova per sciatori che non hanno mai partecipato a gare (km. 7)

1. Angelini Rinaldo	in ore 0,57,39
2. Conti Alfredo	0,58,24

3. Petroni Petronio	0,58,26
4. De Nicola Bruno	1,02,31
5. Lolli Bellisario	1,02,37
6. Tomassi Emilio	1,04,17
7. Palitti Mario	1,07,12
8. Ruggeri Camillo	1,07,36
9. Cerè Bruno	1,08,43
10. Gambedotti Artido	1,25,33
11. Donatello Goffredo	1,39,15

partenti 16.

Gara fra gli avanguardisti dei Comitati di Aquila, Avezzano, Celano, Ovindoli, Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo (km. 7)

1. Benedetti Nunzio (Rocca di Mezzo)	in ore 0,40,16
2. D'Eramo Silvio (Rocca di Mezzo)	0,45,15
3. Benedetti Pietro (Rocca di Mezzo)	0,45,30
3. a parità Bianchini Antonio (Ovindoli)	0,45,30
5. Di Stefano Carmine (Rocca di Cambio)	0,45,56
6. Micarelli Raffaele (Rocca di Cambio)	0,45,59
7. Morelli Mario (Rocca di Mezzo)	0,46,37
8. Benedetti Pietro (Rocca di Mezzo)	0,46,59
9. Di Sano Dioniso (Rocca di Mezzo)	0,48,05
10. Agnifili Pasquale (Rocca di Mezzo)	0,48,18
11. Sebastiani Alberto (Ovindoli)	0,48,42
12. Visca Francesco (Rocca di Mezzo)	0,49,07
13. Voce Renato (Rocca di Mezzo)	0,50,10
14. Cardarelli Giulio (Ovindoli)	0,50,53
15. Liberatore Francesco (Ovindoli)	0,51,01
16. Fabbri Carmine (Rocca di Mezzo)	0,51,13
17. Nusca Americo (Rocca di Mezzo)	0,51,46
18. Agnifili Armando (Rocca di Mezzo)	0,52,12
19. Colarossi Guerrino (Rocca di Mezzo)	0,52,35
20. Benedetti Vincenzo (Rocca di Mezzo)	0,53,27
21. Santucci Alberto (Celano)	0,54,52
22. Paglialonga Antonio (Rocca di Mezzo)	0,55,05
23. Paglialonga Teodosio (Rocca di Mezzo)	0,55,06
24. Giusti Tullio (Rocca di Mezzo)	0,55,27

25. Jovenitti Paolo (Aquila)	0,55,57
26. Santucci Rodolfo (Celano)	0,56,12
27. Federici Mario (Aquila)	0,56,25
27. a parità Scoccia Giuseppe (Rocca di Mezzo)	0,56,25
28. Marianetti Oscar (Celano)	0,57,26
29. Rancitelli Menotti (Rocca di Mezzo)	0,57,43
30. De Masi Italo (Aquila)	0,58,05
31. Chiucchiarelli Federico (Ovindoli)	0,59,50
32. Carecchi Mario (Aquila)	1,00,09
33. Scoccia Guerrino (Rocca di Mezzo)	1,00,28
34. Paolini Antonio (Rocca di Mezzo)	1,00,33
35. Di Francesco Pierino (Aquila)	1,00,34
36. Tucceri Florindo (Rocca di Mezzo)	1,01,35
37. Cagnoli Mario (Aquila)	1,03,52
37. a parità Felice Giuseppe (Aquila)	1,03,52
38. Paris Riccardo (Celano)	1,04,27
39. Cortelli Alfonso (Aquila)	1,04,47
40. Aleandri Giuseppe (Aquila)	1,07,59
41. Colacicchi Camillo (Avezzano)	1,09,45
42. Cocciantè Domenico (Rocca di Mezzo)	1,11,10
43. Loreto Gino (Aquila)	1,11,21
44. Marino Raffaele (Avezzano)	1,15,28
45. Tiglio Mario (Aquila)	1,15,44
46. Pierini Alfredo (Aquila)	1,16,44
47. Signora Nicola (Aquila)	1,24,55
48. Cecilia Goffredo (Aquila)	1,27,15
49. Santucci Tonino (Celano)	1,29,24

partenti 53.

Classifica per Comitati

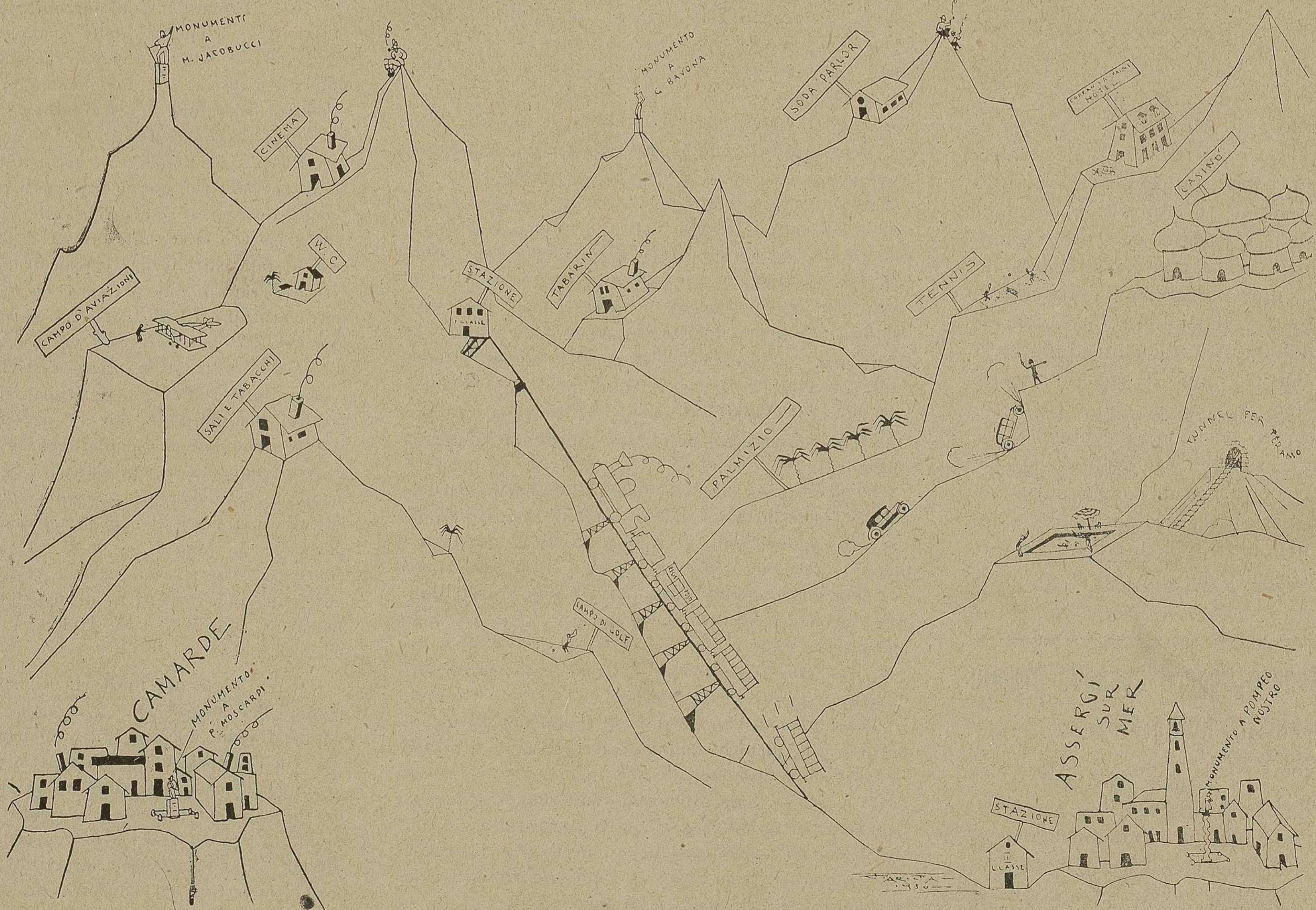
1. Comitato di Rocca di Mezzo
2. Comitato di Ovindoli
3. Comitato di Aquila
4. Comitato di Celano

Non classificati: Comitati di Rocca di Cambio ed Avezzano perchè le squadre erano incomplete.

MICHELE JACOBUCCI - Direttore responsabile

Officine Grafiche Vecchioni - Via Verdi, Aquila

Dal simpatico "Numero Unico" pubblicato Pro Befana Fascista dai valorosi dirigenti del G. U. F. dell'Aquila, quasi tutti nostri affezionati soci, riproduciamo una delle tante illustrazioni umoristiche che ne rendono ancor più brillante il vivace e brioso testo:



La prossima valorizzazione del Gran Sasso!